

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 25.03.2013 n. 17

OGGETTO: Approvazione del Piano Generale di Sviluppo 2013-2015.

TRASCRIZIONE PER ESTRAZIONE INTEGRALE DAL NASTRO MAGNETICO DEGLI
INTERVENTI E DICHIARAZIONI DI VOTO DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 2013 n. 17.

OGGETTO: "Approvazione del Piano Generale di Sviluppo 2013-2015".

Trascrizione per estrazione integrale del nastro magnetico degli interventi e dichiarazioni di voto dei Consiglieri.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Bene, passiamo all'ottavo punto: "Approvazione del Piano Generale di Sviluppo 2013-2015". Signora Sindaco ha la parola.

SINDACO AVOLA FARACI

Grazie Presidente. Ormai i signori Consiglieri hanno preso dimestichezza con questo documento, che costituisce un po' l'indice delle attività che si andranno a svolgere nel corso dell'anno che viene, ed è prodromico rispetto all'approvazione del Bilancio di previsione su cui ho iniziato a lavorare, e che nelle prossime settimane verrà approfondito in Commissione Bilancio.

Devo dire che anche quest'anno, così come negli anni scorsi, le difficoltà nell'approvazione del Bilancio sono tante. E penso che un po' tutti i Consiglieri hanno avuto occasione in questi giorni di leggere i giornali, hanno visto le richieste, le sollecitazioni che ANCI sta muovendo nei confronti del Governo, che si auspica verrà varato nelle prossime ore.

Ma, a prescindere da questo, l'attività degli enti locali prosegue e le norme attualmente in vigore prevedono per il 2013 ulteriori tagli, che per il nostro Bilancio vorranno dire ulteriori 500.000 euro rispetto al milione di Euro, su cui abbiamo già dovuto intervenire pesantemente negli anni scorsi.

Nonostante questo, nell'approvazione del piano generale di sviluppo mi sembra di poter dire che nel corso del 2013 dovremmo riuscire a portare a termine alcune delle opere, su cui abbiamo lavorato in questi anni. E verso la fine dell'anno o nei primi mesi del 2014 saremo in grado di presentare alla cittadinanza il Bilancio di mandato del quinquennio che sta ormai per volgere al termine, rispetto al quale molti degli obiettivi che ci eravamo prefissi sono stati raggiunti, nonostante le difficoltà economiche che hanno costretto a rivedere pesantemente soprattutto la parte relativa alla spesa corrente.

Come i signori Consiglieri sanno, il piano generale di sviluppo non prevede tutto quello che si andrà a fare nel 2013, ma ci si concentra soprattutto su quelli che sono gli obiettivi strategici su cui la Giunta sta lavorando, e lavorerà nei prossimi mesi a partire dalla riqualificazione delle Piazze Tenente Nicola e Primo Levi.

Lo scorso Consiglio Comunale, che si è tenuto il 18 febbraio, ha visto l'approvazione all'unanimità dell'opzione che prevede la

ristrutturazione e la ricollocazione del Municipio, laddove oggi vi è quell'edificio che tutti chiamiamo Casa Archinti.

Nelle settimane scorse, come i signori Consiglieri sanno, abbiamo potuto partecipare ad un bando di concorso della Regione Piemonte, che prevedrebbe il finanziamento all'80% a fondo perduto per la ristrutturazione della parte vincolata e del nostro edificio municipale.

I risultati del bando si sapranno a metà maggio, a quel punto saremo in grado di capire se nel 2013 sarà possibile riqualificare interamente tutta la parte vincolata, o se invece dovremo far partire i lavori così come avevamo previsto in un primo tempo, vale a dire concentrarsi sui lavori di tipo strutturale, non più procrastinabili.

Un altro progetto, su cui si vedrà - insomma - l'esito nei prossimi mesi, nel mese di maggio in particolare, è la risistemazione del parco di Villa Alfano. La Villa Alfano penso che molti di voi abbiano potuto constatare che ci sono i lavori in corso, che hanno ripulito l'area e si sta in questo momento realizzando una fontana.

E questo è stato possibile grazie ad un finanziamento del Lions Club Val Noce, che ha deciso di dedicare il suo service per quest'anno alla nostra città. Al termine, quando saranno finiti i lavori - anche qui il prossimo mese di maggio - l'idea dell'Amministrazione è di collocare nel parco di Villa Alfano alcune opere di un nostro concittadino illustre, Giuseppe Riccardo Lanza. E così facendo, far sì che questo parco giochi aperto a tutti, possa essere fruibile anche in termini di museo all'aperto in omaggio e in ricordo di Lanza.

Un altro punto su cui stiamo lavorando come Giunta, è quello di partecipare ad un bando di concorso dell'associazione produttori camper, al fine di poter realizzare nel nostro territorio un'area camper per incentivare il turismo.

Voi sapete che la nostra città nei mesi scorsi ha avuto un significativo riconoscimento da parte del FAI, Fondo Ambiente Italiano, che ha individuato grazie alle firme raccolte dai nostri cittadini, e non solo, il Borgo di San Vito è stato individuato come uno dei più belli del Piemonte.

Per cui il nostro auspicio è che da un lato con il Borgo di San Vito, su cui secondo noi nei prossimi mesi bisognerà lavorare per non perdere il traino dato da questa importante affermazione; dall'altro con i lavori che si stanno in parte terminando, in parte si svolgeranno nei prossimi mesi nel parco del Monte San Giorgio. Perché nei prossimi mesi, ormai è praticamente finita, la Giunta ha potuto visionare la ristrutturazione operata da parte della Banca Intesa San Paolo della casetta del vivaio.

E quindi nei prossimi mesi tutti quanti potremo andarla a visitare, i lavori sono stati eseguiti - a mio parere - in maniera pregevole e consentono di consegnare alla cittadinanza una struttura fruibile, dove vi sarà un punto ristoro, un punto di

accoglienza per poter visitare il nostro parco. E quindi ci potrà essere l'occasione di sfruttare appieno il vivaio, cosa che peraltro già sta avvenendo da parte delle classi delle scuole piossaschesi.

Perché negli ultimi due anni, ogni anno circa venticinque classi hanno potuto andare a visitare il vivaio e l'apiario, e quindi hanno potuto apprezzare anche nel nostro territorio direttamente il contatto con la natura.

Quindi sul parco del Monte San Giorgio ci si concentrerà da un lato su questo aspetto, e quindi il vivaio sarà pienamente fruibile, e dall'altro lato l'auspicio è che con il progetto di Corona Verde si possano finalmente realizzare quelle opere previste da tempo e che fino ad oggi non sono state realizzate a causa dei vincoli del Patto di Stabilità, cui è soggetta anche la Provincia di Torino.

A questo fine nel tavolo sovracomunale di lavoro si è ipotizzato di fare effettuare i lavori, ancor prima il bando per l'appalto, direttamente dalla Regione Piemonte che non ha vincoli di Patto di Stabilità.

Per cui se tutto procede così come previsto, nel corso della prossima estate verrà realizzata l'area pic-nic e i parcheggi, e la zona barbecue nell'area dei Tiri.

Con riferimento invece agli aspetti più propriamente urbanistici, nei prossimi mesi è intenzione della Giunta sottoporre al Consiglio Comunale una variante del piano per gli insediamenti produttivi. Tema su cui negli ultimi anni non si è più andati avanti perché il soggetto attuatore, una Società del Gruppo FinPiemonte, sino ad oggi non ha potuto individuare soggetti.

Naturalmente... e cioè, è comprensibile per la congiuntura economica che stiamo attraversando; ebbene, non ha potuto individuare soggetti tali da consentire di partire con la realizzazione del nuovo PIP.

Abbiamo dei contatti, per cui riteniamo che invece una parte potrà sbloccarsi nelle prossime settimane, e quindi porteremo al Consiglio, sottoporremo al Consiglio molto probabilmente una variante di tale strumento urbanistico. Così come l'adeguamento di alcuni aspetti al Piano Regolatore Generale Comunale, che tengono conto di quelle che sono le condizioni attuali di mercato e in campo immobiliare.

Nei prossimi mesi si terminerà anche la scuola materna San Vito, i lavori sono ormai a buon punto. Un po' di cautela è d'obbligo perché nei mesi scorsi vi sono state alcune problematiche in corso d'opera.

Faccio un esempio per tutti e non entro nel dettaglio, anche perché in alcune occasioni questo Consiglio Comunale ha avuto modo di approfondire alcuni aspetti specifici, ma - ad esempio - durante lo scavo sono stati reperiti i cosiddetti 'trovanti', che

sono delle strutture che richiedono l'intervento di mezzi pesanti per portarli.

Rimasti tali manufatti da quando furono realizzate probabilmente le case del villaggio cosiddetto "Rosazza", e quindi aspetti come questo hanno determinato un rallentamento dei lavori di 75 giorni rispetto alla fine prevista dal cantiere.

Ripeto, la cautela è doverosa, in ogni caso sono moderatamente ottimista ma anche tranquilla, in quanto nell'anno scolastico 2013-2014 non c'è necessità di nuove aule. Per cui se anche i lavori dovessero sforare, e quindi dovessero terminare ad ottobre anziché ad agosto, così come oggi stiamo immaginando, non creerebbe disagi alla regolare partenza dell'anno scolastico prossimo.

Rispetto ad altre opere pubbliche, come dire, non straordinarie ma ordinarie, intendo l'arredo urbano, i marciapiedi, le strade, abbiamo valutato insieme all'Assessore ai Lavori Pubblici che è necessario, vista la scarsità delle risorse a disposizione, concentrarsi anziché su alcune strade in particolare, ma su una risistemazione generale della nostra città.

Ci sono in alcuni punti alcuni marciapiedi non più decorosi, vi sono alcuni tratti viari non più decorosi; per cui si sta predisponendo un piano per intervenire a tappeto su tutta la città in modo da renderla il più possibile accogliente e presentabile.

Con riferimento alle Politiche Sociali nel piano generale di sviluppo ci siamo concentrati esclusivamente sull'aspetto che più in queste settimane, in questi mesi richiede la nostra attenzione. Vale a dire l'emergenza casa; anche di questo abbiamo parlato più volte con i signori Consiglieri.

I ragionamenti che stiamo facendo sono molteplici, uno più... vero e proprio sull'emergenza abitativa; nelle prossime settimane verrà approvata dalla Giunta una delibera che modifica i criteri di accesso a locare, in modo da consentire il più possibile ai proprietari di essere incentivati ad aderire a questo tipo di contratto, e di poter fruire degli incentivi previsti dall'Agenzia Metropolitana a locare. E quindi anche da incentivi di tipo economico previsti dalla Regione Piemonte.

Questo dovrebbe consentire, dovrebbe... è nelle nostre intenzioni... dovrebbe consentire di risolvere alcuni casi, non molti devo dire, di emergenza abitativa in cui il nucleo in questione che si trova in emergenza ha comunque un reddito.

Devo però dire, altresì, che invece la maggior parte dei nuclei che sono attualmente in emergenza abitativa, sono del tutto privi di reddito. E questo naturalmente non consente di trovare una soluzione né con locare, ma neanche di altro tipo.

Un altro ragionamento che stiamo facendo, considerato il numero di alloggi a disposizione, come ERP a disposizione per l'emergenza abitativa, stiamo cercando di approntare alcuni alloggi di proprietà comunale in modo da poter prevedere delle soluzioni

temporanee di condivisione. Quindi non affidandoli a nuclei familiari, bensì a dei singoli immaginando che vi sia in ogni stanza la possibilità di inserire un nucleo.

In particolare vi sono due alloggi che già stanno svolgendo un'attività di questo tipo; cioè, già stanno rispondendo alle emergenze abitative, che sono i due alloggi ex custode presenti alla Morandi. E poi stiamo facendo un ragionamento sul piano superiore della Casa Martignona, ove però è necessario intervenire con dei lavori di ristrutturazione, mancando il servizio igienico.

Un altro aspetto su cui la Giunta nei prossimi mesi continuerà a concentrare la propria attenzione, riguarda gli interventi finalizzati alla sicurezza degli edifici scolastici.

Su alcuni aspetti abbiamo lavorato nei mesi scorsi, abbiamo potuto reperire dei finanziamenti; in questi giorni sono partiti i lavori per la realizzazione della scuola... la scala di sicurezza alla Gramsci. Sono state messe delle barre di sicurezza alla finestra della Morandi, e interventi di questo tipo.

Nei prossimi mesi si vorrebbe proseguire con la realizzazione dei nuovi impianti elettrici delle scuole primarie Ungaretti e Morandi, tenuto conto che in queste settimane sono in corso i lavori di progettazione di tali impianti elettrici.

I Consiglieri ricorderanno che abbiamo finanziato questi lavori in fase di assestamento di Bilancio. Così come la verifica della stabilità degli edifici scolastici, in relazione al verificarsi di eventuali eventi sismici.

Questa verifica verrà svolta affidando l'incarico ad un professionista esperto in materia, che procederà con la schedatura generale di tutte le scuole. E poi, a seguito dei risultati di questa prima indagine, capiremo quali tipi di interventi si renderanno necessari.

Accanto al lavoro sugli edifici scolastici l'Assessorato alla Scuola sta lavorando ad un patto per la scuola, che preveda da un lato il Comune ma dall'altro lato le istituzioni scolastiche in modo da far sì che ormai, avendo due istituti comprensivi con due dirigenti, si crei un modo, una concertazione. Un modo di lavorare tutti insieme come città di Piossasco per poter gestire in maniera, con un sistema integrato, l'istruzione pubblica a livello locale.

Alcune bozze, la bozza di questo patto è già stata sottoposta ai Presidenti dei Consigli di Istituto, l'Amministrazione è in attesa di ricevere una risposta a riguardo con le eventuali proposte, contro-proposte per poter procedere con il lavoro.

Con riferimento allo Sport, nei prossimi mesi finalmente riusciremo ad aprire anche la quarta apertura al Polisportivo; durante l'inverno si è aperto l'accesso dalla Via Dante Alighieri, manca solo più l'accesso dalla Via Botta, Via Robert Capa. Questo consentirà di utilizzare il parco anche per attraversare da una

parte all'altra il Polisportivo, perché il Polisportivo per noi deve diventare sempre di più...

Voi sapete che i nostri ragazzi, quando chiedi loro qual è il luogo di Piossasco che preferiscono, la risposta che ti danno come maggior numero è proprio quella del Polisportivo. Per cui bisogna far sì che questo luogo sia sempre più nostro, e sia utilizzato appieno.

Nei mesi scorsi e dalla prossima estate vedremo i risultati, sono state realizzate le illuminazioni delle due piastre; sia la piastra di pallacanestro, sia quella di pallavolo. Vorremmo adesso, in concerto con il gestore dell'impianto, realizzare entro la prossima estate un campo di beach volley, proprio perché quello è il luogo dove i ragazzi, i giovani si trovano nel periodo estivo per trascorrere in maniera sana e costruttiva il loro tempo.

Con riferimento alle Politiche Giovanili, in questi anni, mesi si è lavorato nel senso sia di favorire il più possibile la partecipazione e l'aggregazione. Lo scorso mese di novembre si è finalmente inaugurato il nuovo spazio giovani presso la Villa Di Vittorio, che è stato chiamato dai giovani 'Villa D.V.'.

Questo spazio vuole essere un luogo di incontro delle varie associazioni giovanili e del forum giovani, in modo da creare tra tutte le associazioni giovanili le sinergie per offrire partecipazione e formazione ai giovani stessi.

A proposito di formazione sono state svolte lo scorso mese due serate di formazione con... finalizzate alla ricerca del lavoro, che è la priorità che i giovani, come ciascuno di noi in questo periodo, si danno. E hanno avuto una buona partecipazione entrambe le serate.

Inoltre si realizzerà un progetto in collaborazione con il Gruppo Abele, che si intitola... si chiama: 'Ricostruire la comunità a partire dai giovani' e immagina un percorso. È diviso in due fasi; una prima fase in cui ci saranno una serie di incontri con realtà del territorio interessate al tema, e quindi al tema del lavoro con i giovani. E successivamente invece si costituirà un gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di avviare un processo di sintesi dei vari riscontri, dei contributi raccolti nei diversi incontri.

I risultati di questo percorso verranno poi presentati in un incontro con chi vorrà partecipare delle realtà giovanili piossaschesi, in modo che poi ci sia una prospettiva condivisa per fare una riflessione comune di sviluppo dei giovani, ma che parta da quello che è il loro vissuto e da quelle che sono le esigenze dei ragazzi stessi.

Altri aspetti su cui stiamo lavorando, finalmente dovrebbero partire i lavori per risistemare l'ala comunale, subito dopo quindi potremo cercare di far partire i mercatini a km zero. È una cosa su cui più volte in questo Consiglio Comunale abbiamo enunciato, ma proprio a causa dello stato in cui versa l'ala comunale non abbiamo potuto far partire, perché quella era l'area

che avevamo individuato come ottimale per far partire questi mercatini.

Il mio auspicio è che l'ala sia pronta per la festa patronale del prossimo mese di luglio, e quindi subito dopo l'idea di poter verificare insieme ai nostri agricoltori la possibilità al sabato mattina di poter portare i loro prodotti in piazza.

Come commercio, oltre a questo aspetto, si sta ragionando per realizzare un parco commerciale virtuale; vale a dire un sito web in cui... che possa fungere da vetrina per tutti gli esercizi commerciali piossaschesi. E accanto a questo l'idea di realizzare una carta di fidelizzazione, una carta fedeltà che spinga i piossaschesi stessi a rivolgersi, a comprare e a rivolgersi - appunto - agli esercizi commerciali piossaschesi, perché siamo convinti che anche su questo tema l'aspetto vincente sia quello della rete, del lavoro di squadra.

E quindi anche a livello come marketing l'idea è che con la carta fedeltà e con l'utilizzo del parco, del sito web, si possa fare squadra e in questo attirare i piossaschesi, ma anche eventuali cittadini dei comuni limitrofi a rivolgersi al nostro territorio.

Nel frattempo, anche per individuare nuove strategie di marketing, nelle prossime settimane partirà un corso di formazione finanziato dalla Comunità Europea, che ha avuto un ottimo riscontro nei nostri commercianti. Perché quaranta esercizi commerciali hanno aderito a questa proposta, che ha lo scopo in tre mesi di promuovere un dialogo propositivo nell'ambito della nostra realtà commerciale, e individuare insieme indirizzi strategici di sviluppo.

Con riferimento - infine - alle pari opportunità, il tema su cui... penso che tutti voi abbiate potuto apprezzare l'iniziativa dell'ultima Notte Rosa. La chiamiamo 'Notte' ma in realtà dura tutto il giorno, perché quest'anno addirittura abbiamo svolto la prima attività anche al mattino; nei prossimi mesi vogliamo concentrare l'attenzione sulle ragazze che frequentano le nostre scuole, perché ci sono alcune tematiche anche - insomma - in un'ottica preventiva, ci sono alcune tematiche su cui le scuole hanno già manifestato un certo interesse.

Per cui l'idea è di fare delle proposte mirate ai ragazzi, alle ragazze delle classi terze delle scuole medie nel prossimo anno scolastico.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie signora Sindaco. Domande di chiarimento? La Consigliera Ferrero ha la parola.

CONSIGLIERA FERRERO

Sì, grazie. Allora, in prima battuta quando ho letto 'area sosta camper' ho detto: finalmente mettiamo a posto i camper che abbiamo

in giro per Piossasco. Va beh, quest'area sosta camper sono tutti progetti che - insomma - hanno il loro perché; questa è un'area sosta camper rivolta all'esterno, cioè ai turisti che verranno a Piossasco. Resta il problema comunque invece dei camper di Piossasco.

Io avevo, come vi ricordate, avevo fatto un'interrogazione, un'interpellanza su questo argomento. Quindi chiedo: è previsto anche qualcosa che possa adattarsi appunto a parcheggio anche per i camper di Piossasco?

E poi per quanto riguarda la variante del PIP, la variante PIP, leggo qui: 'in base ai contatti avuti' ed anche prima pensavo che magari nella spiegazione del Sindaco ci fosse qualcosa in più. Invece i contatti... ecco, se si può specificare un pochino di più quali sono i contatti, poi tutt'al più non lo so, se ne parla in una Commissione visto che..

Questo piano dà lo spunto per convocare una Commissione Commercio e Lavoro, perché ci sono diversi punti che riguardano la Commissione.

Poi invece c'è un punto che non è stato toccato, che è quello della gestione dei rifiuti. Allora, sulla gestione dei rifiuti volevo già, prima di vedere questo piano, volevamo fare un'interpellanza perché ci siamo visti recapitare a casa le tessere FADA.

Prima di veder arrivare queste tessere abbiamo visto Piossasco piena di manifesti, che - appunto - pubblicizzavano questa tessera. Io sinceramente pensavo che ci fossero i manifesti per poi invogliare la cittadinanza a fornirsi di questa tessera; quindi solo per chi è interessato alla tessera, va a prendersi la tessera. E invece le tessere sono state recapitate a casa direttamente.

Quindi questa cosa qui è già avvenuta, questa cosa che si dice qui della gestione dei rifiuti. Ecco, io volevo capire perché la tessera è già arrivata nelle nostre case. Qua si dice che si intende aderire al progetto FADA; ecco, questo progetto chi lo promuove?

Allora, la mia domanda è questa: questo progetto FADA chi lo promuove? E, appunto, se si intende aderire, come mai sono già arrivate le tessere. Poi oltretutto si pensa di installare una prima macchina; ecco, legato anche a questo, quali sono i costi quindi che sostiene Piossasco o il COVAR, o attribuibili ai cittadini di Piossasco? Legati sia alla tessera, e sia a questa macchina che si vuole installare.

Quindi capire un attimino nel dettaglio anche questo progetto che cos'è; anche perché nell'opuscolo che è arrivato a casa mi sembra che non ci sia ancora nessuna soluzione. Cioè, al limite mi aspettavo di vedere dove andare a conferire qualcosa per avere questi punti, ma in realtà è arrivata la tessera ma non ci è stata data nessuna indicazione come cittadini.

Molti sono venuti a chiedermi che cos'è questa cosa. Quindi io direi di chiarire questo punto un po' più nel dettaglio.

Poi c'era un'altra cosa...

PRESIDENTE ANDRUETTO

Sempre domande di chiarimento?

CONSIGLIERA FERRERO

Sì, sempre domande di chiarimento. Il patto per la scuola è stato illustrato; sì, perché abbiamo comunque avuto pochi giorni - come al solito - per guardare i documenti.

Ah ecco, io questa frase... c'è una frase che proprio non ho capito. Allora, per quanto riguarda le Politiche Giovanili anche nella spiegazione del Sindaco non mi è ancora chiara. Allora, per quanto riguarda la seconda fase dei progetti, del progetto 'Ricostruire comunità a partire dai giovani'.

Allora, la seconda fase prevede la costituzione di un gruppo di lavoro con l'obiettivo di 'avviare un processo di sintesi dei vari riscontri, e dei contributi raccolti nei diversi incontri. Da qui si intende avviare la progettazione ed organizzazione di un momento di confronto e formazione con le varie parti coinvolte ed attive verso la realtà giovanile piossaschese, per poi sulla base dei risultati creare una prospettiva condivisa che sia proiettata sul futuro a breve e a lungo termine. Con il fine di riattivare basi solide per una progettazione, una riflessione comune che parta dalla realtà giovanile e la coinvolga in modo attivo e diretto'.

In concreto vorrei capire di cosa si tratta, ecco. Bon, mi fermo qui per adesso, grazie.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie. Altre domande di chiarimento? Consigliere Buzzelli ha la parola.

CONSIGLIERE BUZZELLI

Grazie signor Presidente. Ma io non vorrei mettere troppa carne al fuoco, quindi se chi è stato interrogato vuole al momento rispondere bene, se no io pongo altri quesiti.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Sì, direi di sì.

CONSIGLIERE BUZZELLI

Va bene, grazie. Allora, procedendo in ordine, dove si parla di variante al PIP e adeguamento al Piano Regolatore, questo commento, questa considerazione è già stata fatta in sede di Conferenza dei Capigruppo. Ma mi rivolgo in particolar modo al Vice Sindaco, nonché Assessore all'edilizia, il secondo capoverso personalmente è stato ritenuto troppo vago.

Quindi che cosa si intende dire, se si vuol dire: 'è inoltre necessario operare alcune modifiche normative sia al Piano Regolatore, che al regolamento edilizio per adeguare il primo le esigenze dei cittadini del mutato mercato edilizio, e il secondo a sopravvenute modifiche normative'. Allora, se è intenzione di apportare eventuali modifiche, se si è dato da sapere quali, oppure questo è un assegno in bianco.

Secondo aspetto: discorso scuole, non solo scuole materne. Il Consigliere Polastri aveva inviato ormai mesi or sono, una mail con la quale si richiedevano informazioni in merito alle prove antisismiche dei plessi scolastici. E purtroppo ad oggi a tale mail non è ancora stato dato riscontro. Quindi chi ha ricevuto questa mail, se ne ha data lettura, sarebbe stata cosa buona avere anche un minimo di stralcio di risposta.

Terzo aspetto: emergenza casa. Ora qui si tocca un tasto dolente, soprattutto in questo preciso contesto economico e sociale, però senza - diciamo - colpo ferire ma io sinceramente non lo ritengo molto edificante avere sotto l'ala del Comune, un Comune cittadino che... Non entro nel merito della persona eh, sia chiaro, perché come lui possono essercene altre decine o centinaia e in Piossasco, e in comuni limitrofi.

Però non la ritengo una situazione molto edificante per l'Amministrazione in generale, nel senso che ove è possibile sarebbe opportuno fare in modo che questa persona non debba o protestare, o addirittura arrivare al punto di magari anche dormire nelle condizioni in cui palesemente sta dimostrando di fare.

Ultimo punto e poi concludo. In un certo senso mi ricollego all'intervento che ha fatto la Consigliera Ferrero sul discorso - appunto - della gestione dei rifiuti. E qui naturalmente la mia considerazione è rivolta sia al Sindaco, che all'Assessore Palazzolo, non a caso.

Si legge appunto che si intende aderire a questo progetto FADA. E in un certo senso mi ha stuzzicato la considerazione che ha fatto la Consigliera Ferrero. Ma si intende aderire, o si è già aderito? Perché se io ricevo le tessere, delle due l'una: o abbiamo già aderito ad un progetto, oppure qualcuno... non sapendo come spendere i soldi... ha pensato bene di stampare le tessere e inviarle.

Perché gradirei conoscere questa cosa, e non solo questa cosa: il COVAR è il soggetto proponente del soggetto, o è il soggetto attuatore del progetto? Quindi chi è il soggetto proponente e chi è il soggetto attuatore, nonché il soggetto fruitore; dovrebbe essere il Comune per logica, prima cosa.

Poi sempre in ambito di questo progetto, e se il Comune non aderisce? Perché ci sono valutazioni di natura tecnica ed economica che non rendono appetibile al Comune di aderire a questo progetto.

Gli oneri sostenuti sulla predisposizione del progetto, tutti gli oneri accessori, spedizioni tessere e quant'altro, sono ribaltati in capo a chi? Perché faccio questa domanda? Perché, e qui chiamo in causa l'Assessore Palazzolo, poiché è anche membro del CDA del COVAR, c'è stata una seduta del CDA in cui sono state prese determinate decisioni e delibere.

E cioè, dove il COVAR ha deliberato - appunto - di mandare in stampa queste tessere, e quindi vorrei sapere indicativamente quante tessere sono state mandate in stampa, il costo unitario delle tessere. Chi è il soggetto che ha conseguito l'appalto da parte della committenza COVAR e con quale procedura; cioè, è stata una gara d'appalto privata, oppure no?

E un'ultima considerazione in merito sempre a questo aspetto, se il discorso dell'eventuale adesione a questo progetto è stato oggetto di discussione nell'assemblea dei sindaci, e/o anche nell'assemblea... scusate, nella Commissione Territorio.

Ho finito.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Se non ci sono altre domande di chiarimento, la signora Sindaco ha la parola.

SINDACO AVOLA FARACI

Sì, alcune considerazioni io, poi dopo di me prenderanno la parola l'Assessore Mola, l'Assessore Garello e l'Assessore Suria.

Con riferimento alla questione 'area sosta camper', sì, per noi area sosta si intende un'area che interessa il Comune, in quanto consente da un punto di vista turistico di attrarre eventuali potenziali fruitori - ripeto - del parco, del borgo come dicevo prima.

La Consiglieria Ferrero pensava forse più ad un'area di rimessaggio, che propriamente non riveste interesse pubblico un'area di rimessaggio. Uno che ha un camper si mette d'accordo con una società che fa questo, paga quello che deve pagare, lascia il camper per tutta la stagione invernale. Per cui naturalmente non è di competenza comunale.

Su questo però, come forse in altre occasioni abbiamo avuto modo di riferire al Consiglio Comunale, questa Amministrazione negli anni scorsi ha fatto un ragionamento per realizzare un'area di rimessaggio laddove vi era l'Ecocentro. Perché quella è un'area dismessa di proprietà comunale, destinata a servizi; per cui il ragionamento che si è fatto è quello di verificare la possibilità

di realizzare un'area di rimessaggio coperta da pannelli fotovoltaici, in modo da trovare un soggetto attuatore che abbia anche un ritorno di tipo economico per fare un investimento di questo tipo.

Il ragionamento si è fatto, un po' di numeri li abbiamo, su quello non vedo la possibilità nei prossimi mesi di poter andare avanti; però l'idea c'è, per cui... però, ripeto, non è competenza comunale quella di prevedere l'area di rimessaggio per i camper.

Con riferimento ai contatti rispetto al PIP, sì io non ne ho parlato ma perché avremo modo di parlarne ampiamente quando presenteremo la variante; ma - come dire - non svelo nessun segreto perché su tutti i giornali è stata pubblicata la notizia. Abbiamo avuto dei contatti che spero di poter definire concreti, con Centrale del Latte di Torino.

Per cui se la cosa dovesse andare in porto, come io spero, la variante verrà presentata proprio nell'ottica di consentire a Centrale del Latte di poter partire con i lavori, che sono necessari per realizzare lo stabilimento. Perché nell'area di Via Filadelfia a Torino non sono più.. quell'area non è più adeguata per tutto lo stabilimento, in quanto ormai gli spazi sono un po' piccoli. Lo stabilimento Centrale del Latte è stato realizzato nel 1950, quindi capirete che non risponde più alle esigenze attuali.

Quindi con riferimento al FADA e alle Politiche Giovanili preferirei che fosse l'Assessore Mola a spiegare in maniera più chiara di quanto non sappia fare io, questi aspetti. Sul resto ho già detto. Sull'emergenza casa non direi nulla, perché quella del Consigliere Buzzelli più che una domanda mi pareva una considerazione, un suo punto di vista che naturalmente rispetto.

PRESIDENTE ANDRUETTO

L'Assessore Mola ha la parola.

ASSESSORE MOLA

Sì, grazie. Dunque, per quanto riguarda il progetto FADA, quello che è stato scritto è che - appunto - si intende aderire, nel senso che il progetto FADA è composto da diverse fasi, diverse azioni. Quindi di volta in volta anche come Giunta stiamo valutando un po' quali azioni sono più adeguate o meno per il nostro Paese.

Ad esempio, un'azione importante è quella relativa a Mister Pet, che riguarda la macchina di raccolta punti tramite il conferimento delle bottiglie di plastica, in particolare, che rappresenta un elemento di tutto l'insieme che è il progetto FADA, che siamo in corso di valutazione per capire gli aspetti positivi e le criticità di questo progetto.

Quindi in realtà sono tanti elementi su cui valuteremo man mano. Mentre il progetto FADA, col titolo FADA si intende tutto quel

sistema tramite, appunto, la raccolta punti con le carte che sono arrivate a casa, in cui non solo tramite il progetto Mister Pet, ma con varie altre azioni si può accedere alla raccolta di questi punti.

Ad esempio, prossimamente, in futuro quando l'Ecocentro sarà dotato della macchinetta adeguata, anche il conferimento all'Ecocentro permetterà la raccolta di punti relativi ai chili di CO2, che l'azione in sé permette di risparmiare.

Quindi il sistema FADA man mano potrà essere incrementato con varie azioni. A livello di costi, ogni azione ha un sistema a sé; ad esempio, Mister Pet non costerebbe nulla al Comune, se non l'allacciamento della corrente, quindi la preparazione della piattaforma perché poi sarà la società che gestisce questo sistema che assumerà i costi di questo progetto.

Mentre per quanto riguarda il progetto FADA in generale, il costo rientra nel budget relativo alla comunicazione, alle azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza; in particolare per Piosasco il costo è stato di 18 centesimi a cittadino, quindi rientra - appunto - nel budget destinato alla comunicazione. E non ci sono altri costi aggiuntivi.

Non so, per quanto riguarda invece il progetto di Politiche Giovanili, intitolato: 'Ricostruire le comunità a partire dai giovani', effettivamente questo è un progetto che al contrario degli altri non prevede un'azione a livello di iniziative, manifestazioni. Quindi è da spiegare in modo più concreto, ma è più un progetto di collegamento con le varie realtà giovanili presenti sul territorio.

E nasce in seguito al Forum Giovani, che è stato messo in atto nell'ultimo anno e mezzo, ed è lo sviluppo naturale di quel percorso che è stato fatto precedentemente. Nel senso che col Forum Giovani sono stati coinvolti i singoli ragazzi decisi a partecipare all'attività politica giovanile del territorio, quindi disponibili ad incontrarsi costantemente per confrontarsi ed aprire nuovi spunti su azioni, progetti da attuare insieme sul territorio di Piosasco.

Dopo questo primo periodo del Forum Giovani, che rimane comunque attivo, la riflessione è stata quella di... relativa alla necessità di riaprire anche tutto un fronte legato non solo più ai singoli, ai giovani impegnati nel Forum, ma a tutte le realtà sul territorio piossascoese che sono formate o da giovani, o che si occupano di giovani e di azioni rivolte ai ragazzi.

Quindi è stata studiata una prima fase, che abbiamo già avviato e che speriamo di concludere prima dell'estate, che devo dire che ha già messo... portato molti frutti, nel senso che noi... Io personalmente con l'operatore del Gruppo Abele sto incontrando tutte le realtà che hanno a che fare con i giovani.

Quindi abbiamo incontrato le varie associazioni giovanili, abbiamo incontrato i servizi e quindi le scuole medie, il CIDIS, l'Educativa di Strada, lo sportello per il lavoro in cui già solo

nell'anno in corso sono passati 150 giovani e con cui hanno potuto interagire. Quindi da tutti questi incontri stiamo cercando di comporre una fotografia unica della realtà giovanile piossaschese, che emerge quindi dallo spiraglio che ogni associazione ha davanti a sé occupandosi di un certo gruppo di ragazzi.

Quindi terminata questa prima fase inizierà la seconda, che - appunto - a partire da questa fotografia completa cercheremo di mettere insieme tutti gli spunti che emergeranno, proprio per ricreare insieme una base condivisa sulla realtà giovanile di Piossasco per partire da lì, per poi strutturare e progettare quelle che sono le politiche giovanili nel concreto.

Quindi azioni, progetti in modo che rispondano davvero alle necessità dei giovani sul territorio, e soprattutto condivise con tutte le realtà che hanno a che fare con i giovani quotidianamente nella nostra città.

Quindi l'idea del progetto è proprio questa qui, e si rifà anche ai principi, alle varie parti e documenti relativi alle città educative che potete trovare anche su internet, nati a partire dall'incontro di Lisbona in avanti proprio sulle politiche giovanili europee e gli obiettivi che si cerca di portare avanti a livello nazionale, quindi locale. Grazie.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie Assessore. Prego Assessore Garello.

ASSESSORE GARELLO

Ma molto sinteticamente rispetto alle richieste del Consigliere Buzzelli. Beh è chiaro che non si firma nessuna cambiale in bianco, perché qui annunciamo che c'è la necessità di porre mano ad alcune piccole modifiche di Piano Regolatore. Le discuteremo nei dettagli quando si tratterà di farlo, non si firma nulla in bianco, questo è sicuro.

Comunque orientativamente le esigenze sono queste: la prima è legata al PIP; allora, sperando di poter andare avanti in questi contatti di cui diceva il Sindaco, bisognerà da una parte ripensare a quella che era la ristrutturazione del PIP, ma questo è competenza di Giunta secondo le nuove normative regionali e competenza... Cioè no, normative nazionali e competenze di Giunta all'interno dello strumento urbanistico. Naturalmente lo presenteremo in Commissione Territorio.

Quello che invece è di competenza del Consiglio Comunale è la definizione del tipo di strumento urbanistico. Allora, per l'intervento nella zona industriale il Piano Regolatore prevede il PIP: piano degli insediamenti produttivi, che è uno strumento adeguato quando è stato pensato il Piano Regolatore perché è lo strumento migliore per accedere ai finanziamenti europei e a finanziamenti in genere.

Ma è uno strumento di per sé molto rigido per intervenire, tant'è che abbiamo dovuto trovare un soggetto attuatore; si tratta di definire bene cosa si fa su tutta l'area per definirne il prezzo d'acquisto. Permetterebbe anche di utilizzare lo strumento dell'esproprio.

Permetterebbe, ma lascio il condizionale perché poi - insomma - lo strumento dell'esproprio è brutto nei confronti dei cittadini, è disagiata da essere utilizzato da parte dell'Amministrazione. Quindi è uno strumento molto, molto complesso che funziona bene nel caso di... che si sia in presenza di finanziamenti. In questo momento finanziamenti a cui accedere non ce ne sono, lo strumento è troppo complesso.

Quindi probabilmente pensavamo di, almeno una grossa parte, trasformarlo in Piano Particolareggiato o PEC, in modo che ci sia pur sempre la possibilità di governarlo urbanisticamente, ma sia più duttile nell'essere utilizzato. Sostanzialmente è questo, però per trasformarlo da PIP a Piano Particolareggiato o PEC, deve intervenire il Consiglio Comunale perché si tratta di una variante proprio al Piano Regolatore. Questa è la prima.

La seconda riguarda le aree interessate dal RIR, dal Rischio di Incidente Rilevante, insomma le aree in prossimità della AVIO. Allora, lo strumento RIR attualmente è agli inizi della sua applicazione, anche per quanto riguarda la Provincia; per cui abbiamo già avuto dei contatti, siamo già in fase abbastanza avanzata di contatti con la Provincia e speriamo di poterne in parte attenuare i vincoli, rispetto a quanto è stato fatto nell'ultima variante, ecco.

Appena tutto sarà definito pensavamo di mettere mano a questo, e anche per questo è necessaria una variante di Piano Regolatore.

Altra questione, invece che... insomma, di minore importanza ma ho già avuto delle richieste e intendo darne corso, è sulla ripermetrazione di alcuni PEC, in particolare sul PEC tra la Via Marchile Cappella e la Via del Campetto.

Questo ce l'ho già in mano perché le richieste mi sono state fatte parecchi mesi fa, in ritardo per essere portate nella scorsa variante però, insomma, è da fare. Anche qui il nostro Piano Regolatore è strutturato in gran parte a PEC, perché permettono un buon governo del territorio. Attualmente però interventi di così grossa portata tutti insieme, nell'attuale congiuntura economica è impossibile per gli operatori mettere mano.

Quindi sarà necessario su alcuni PEC mantenerli sempre con lo strumento PEC, però dare delle ripermetrazioni in modo che si possono fare interventi più contenuti. Infatti quando dicevo a riguardo del Piano Regolatore, alle esigenze attuali, le esigenze del mercato, insomma comunque le esigenze di questo momento sono essenzialmente questo ecco, sostanzialmente sono queste.

Sul regolamento edilizio la Regione ci ha sollecitato a recepire una norma sul calcolo delle distanze tra edifici che noi come Comune non abbiamo ancora recepito; alla prima occasione dovremo

farlo ecco. Sostanzialmente le cose sono queste, poi se ne sottoporranno delle altre lo comunicheremo.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie Assessore. L'Assessore Palazzolo? Ah, Soria prego, scusa.

ASSESSORE SORIA

Sì, volevo dire a proposito della richiesta che ci è pervenuta dall'Assessore Polastri, dal Consigliere Polastri. Abbiamo, devo dire, fatto una riflessione profonda al nostro interno per valutare quelli che sono gli interventi riguardanti la sicurezza degli edifici, in particolare la stabilità dell'edificio a seguito di eventuali fenomeni sismici, ecco.

Questo è un obbligo, un obbligo di legge che dobbiamo.. a cui dobbiamo assolutamente ottemperare. E in effetti la richiesta del Consigliere Polastri faceva riferimento a quanto accaduto nel Comune di Orbassano, dove due scuole: una materna e un asilo nido sono stati chiusi, proprio perché a seguito di queste verifiche strutturali, questi monitoraggi fatti alle fondazioni, è emerso che la quantità del cemento era molto al di sotto dei valori limite, minimi.

Per cui questo comprometteva.. questo avrebbe potuto creare dei seri problemi nel caso di un evento sismico. In effetti anche a seguito di questo, e comunque anche rispetto alla necessità di ottemperare ad un obbligo di legge, ci siamo immediatamente attivati e abbiamo individuato un progettista, che è lo stesso - devo dire - che ha seguito il Comune di Orbassano, che ci ha fatto pervenire in questi giorni un preventivo per fare una prima fase di verifica, quella che viene definita di livello zero.

Che consiste in una verifica di quella che è la parte cartacea di tutti i progetti delle scuole; quindi per verificare le ottemperanze dal punto di vista del rispetto di quelle che erano le prescrizioni in fase progettuale. Dopo di che verranno fatti dei sopralluoghi in tutti gli edifici, e si valuterà sia visivamente, sia attraverso quelli che vengono definiti dei vetrini insomma, si verificherà negli edifici che presentano delle crepe, dei cedimenti, se ci sono delle situazioni di rischio.

Dopo di che, fatta questa prima fase - diciamo così - conoscitiva, noi abbiamo previsto anche per una scuola dell'infanzia, dove ci sono state segnalate delle crepe, faremo una verifica più approfondita e questa l'abbiamo già inserita. Ovviamente non possiamo rivolgere questa verifica più approfondita a tutte le scuole proprio per la difficoltà a reperire le risorse, anche perché - insomma - sono interventi che costano abbastanza.

E quindi ci limiteremo in questo primo anno ad una verifica più attenta e puntuale per la Scuola Montessori. Dopo di che l'intenzione è sicuramente quella di proseguire.

Io mi scuso col Consigliere Polastri, però avrei voluto fornire a lui - e lo farò appena avremo definito l'affidamento, avremo definito l'affidamento dell'incarico al professionista - vorrò trasmetterle tutta la documentazione in modo che non sia solo una risposta generica.

Come avviene in questi casi una così, dichiarazione di intenti, ma ci sia qualcosa di più concreto poi eventualmente su cui ragionare anche con voi, anche con chi comunque può essere interessato all'argomento, ecco. E quindi ad approfondire con noi questa questione.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie Assessore. Passiamo allora agli interventi, chi chiede di intervenire? Dichiarazioni di voto? Consigliere Buzzelli ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BUZZELLI

Signor Presidente, torniamo al punto indietro: io ho fatto delle richieste ben precise a cui gradirei una risposta, se... altrimenti io la metto per iscritto e la chiedo per iscritto. Perché non me ne voglia l'Assessore Mola ma il FADA lo so, me lo sono andato a studiare che cos'è, però ho fatto delle richieste ben precise.

Se non si è in grado di dare una risposta adesso, me la si darà per iscritto.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Va bene. Prego Assessore.

ASSESSORE MOLA

Sì, forniremo per iscritto i vari dati proposti dal COVAR, va bene.

CONSIGLIERE BUZZELLI

Preannuncio che protocollerò richieste circostanziate dettagliate di quello che è stato parte del mio intervento di questa sera, grazie.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Dichiarazioni di voto? Consigliere Martinatto ha la parola.

CONSIGLIERE MARTINATTO

Grazie Presidente. Ma ci sarebbero molte cose da dire in base anche alle domande che aveva fatto la Ferrero, però non si può passare tutta la sera qui. Un paio di cosette volevo dire; ad esempio, sul PIP vorrei ricordare che avevo fatto un'interpellanza per la richiesta del peso pubblico.

Il peso pubblico si doveva fare nel nuovo PIP, adesso il PIP non si fa più e quindi nemmeno più il peso ci sarà. Questo per dire che sovente in questi piani si enunciano tantissime cose, che poi in realtà se ne fanno ben poche.

Un'altra cosa riguardo alla gestione dei rifiuti, è che tutto questo ambaradan delle tesserine io non vorrei che andasse a finire come la storia della tariffa puntuale. Se ben ricordate erano passati nelle case di tutti quanti a mettere i microchip sotto i cassonetti per la tariffa puntuale.

Cosa è successo? Che dopo questa operazione, che sicuramente è costata un po' di soldini, non sono stati messi i lettori sui camion, ma guarda un po'! E allora tutti questi soldi dove vanno? Questo perché? Perché io non so sugli altri punti, ma la Corte dei Conti di un anno fa, il 14.3.2012 diceva che il COVAR è molto indebitato, che nel 2010 aveva 41.145.492 euro di debito.

Quindi se con un debito del genere ci permettiamo di giocare con le tesserine, io che sono rifiuti zero cosa dovrei dire? Perché come dico, adesso prendiamo solo il COVAR ma vorrei che la parte...

PRESIDENTE ANDRUETTO

Scusi Consigliere, io avevo detto, avevo chiesto se c'erano degli interventi.

CONSIGLIERE MARTINATTO

Sì, è un intervento.

PRESIDENTE ANDRUETTO

No, però quando io ho detto, ho chiesto: interventi, nessuno... dopo di che sono passato alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MARTINATTO

No no, forse non ha visto che avevo alzato la manina.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Allora mi scuso e ritorno... no, scusa, ritorno al fatto che è un intervento che permetta di dare la risposta.

CONSIGLIERE MARTINATTO

L'ha fatto Buzzelli, lo faccio io. Niente, comunque non mi dilungo perché altrimenti su ogni questione ci sarebbe da mettere dei numeri e mettere dei perché. Solo questo, uno dei punti, grazie.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Signora Sindaco ha la parola.

SINDACO AVOLA FARACI

Sì, grazie Presidente, grazie per la possibilità che mi date di replicare perché questa modalità per cui in dichiarazione di voto uno inizia a fare tutta una serie di osservazioni, priva la Giunta della possibilità di dire come stanno le cose.

Sul PIP ne abbiamo già parlato peraltro in Conferenza di Capigruppo, e ho già avuto modo di dire al Consigliere Martinatto com'è la questione. Il peso pubblico quando.. in un primo tempo sì è vero, si era pensato di realizzarlo nel nuovo PIP, dopo di che abbiamo avuto la possibilità di fare un accordo, una convenzione con una struttura privata.

Abbiamo verificato che questo risolve le problematiche dei nostri agricoltori perché possono rivolgersi a due pesi: una in Regione Duis e una in Regione Brentatori. E quindi, considerato che la realizzazione del peso pubblico sarebbe pari a circa 30.000 euro, abbiamo optato per questo; cioè, per l'opportunità di utilizzare un peso pubblico privato.

Sulle questioni COVAR invece non mi addentrerei questa sera, nel senso che ben venga da parte del Consigliere Buzzelli poi un'interrogazione specifica, insomma nei prossimi mesi avremo modo di parlare a lungo del COVAR perché, come voi sapete, il prossimo mese di settembre il sistema di gestione dei rifiuti dovrebbe passare in capo alla Regione. E quindi nei prossimi mesi assolutamente tutte le varie questioni legate al COVAR saranno oggetto da parte nostra di approfondito esame.

Mi permetto solo di ricordare al Consigliere Martinatto che tutto il tema della tariffa puntuale non è che è stato superato perché noi abbiamo cambiato idea, ma è stato superato perché - adesso in particolare - con l'introduzione della nuova imposta, la TARES che sostituirà sia la TIA, sia la TARSU, si cambierà nuovamente modalità per il calcolo dell'imposta.

E quindi purtroppo su questo c'è, a mio parere, un passo indietro perché si tornerà a pagare l'imposta sulla base dei metri quadri, e non più sulla base del consumo. Per cui su questo... anche qui purtroppo, come sovente accade, ci arrivano norme dall'alto a cui noi dobbiamo sottostare.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Prego Assessore Garelli.

ASSESSORE GARELLO

Ha già risposto il Sindaco per quanto riguarda il peso pubblico però attenzione, lungi che esca questa sera da questo Consiglio che il PIP non si fa più. Cambiamo solo strettamente strumento urbanistico da PIP a Piano Particolareggiato, ma il tipo di governo sulla struttura che ha il Consiglio Comunale e la Giunta rimane lo stesso.

Urbanisticamente non cambia nulla, passare da PIP a PEC è solo un cambio di strumento realizzativo, ma dal punto di vista urbanistico non cambia nulla; ci sarà sempre un progetto che verrà approvato dalla Giunta, che passerà in Commissione Territorio. Perché così abbiamo detto, che gli strumenti urbanistici anche se non sono più competenza del Consiglio nel dettaglio, passeranno comunque in Commissione Territorio e succederà esattamente come con gli altri PEC e gli altri Piani Particolareggiati.

Quindi attenzione, non è che il PIP non si fa più, cambia semplicemente strumento. Speriamo che ci siano operatori interessati e si possa realizzare ma il PIP.. cioè, l'area PIP da governare con strumento urbanistico rimane, cambia solo il tipo di strumento.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie Assessore. Vedo che interventi non ce ne sono più, e quindi chiedo: ci sono dichiarazioni di voto? La Consigliera ne ha facoltà.

CONSIGLIERA FERRERO

Allora, mi ricollego ancora nella mia dichiarazione di voto, mi ricollego ancora alla questione gestione dei rifiuti. Quindi queste mi confermate che sono le ultime scelte del COVAR, queste cose qua delle tessere o delle cose... Perché poi se facciamo 0,18 per circa 7.000 famiglie, insomma fa più di 1.000 euro; saranno pochi ma sono comunque tanti.

E poi io mi sono informata, bisogna andare a Nichelino per usare quella tessera attualmente, quindi... cioè, è una cosa allucinante. Quanto CO2 consumo per andare a Nichelino a usare la tessera? Cioè, davvero, scusatemi ma secondo me per i cittadini che si sono visti arrivare quella cosa è un'ulteriore presa in giro su tutta la tariffa rifiuti che stiamo pagando.

Perché adesso che il Sindaco ci venga a dire che si rivoluziona la tassa dei rifiuti e tutta sta... sì, si rivoluzionerà anche la tassa dei rifiuti, però non dimentichiamoci che la gran parte di quello che stiamo pagando è parte fissa, non è parte variabile, ma la stragrande parte. Pesano già moltissimo i metri quadri.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Consigliera, aveva la possibilità...

CONSIGLIERA FERRERO

Sì, Lei entra nel merito?

PRESIDENTE ANDRUETTO

Aveva la possibilità di fare queste considerazioni che possono pretendere giustamente una risposta...

CONSIGLIERA FERRERO

Ma Lei entra nel merito della mia dichiarazione di voto, non ho fatto tre minuti; mi ruba i minuti.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Ho capito, ma se fa una dichiarazione di voto... Non glieli rubo, glieli lascio tutti, però...

CONSIGLIERA FERRERO

Finisco...

PRESIDENTE ANDRUETTO

Sì, però finire vuol dire... se è dichiarazione di voto non è riprendere...

CONSIGLIERA FERRERO

Ma entra nel merito della mia dichiarazione di voto Lei.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Io non sto entrando nel merito, sto entrando dal punto di vista della forma; la forma vuol dire che quando uno fa degli interventi che esigono o chiedono, o vorrebbero avere una risposta bisogna...

CONSIGLIERA FERRERO

No, non vogliono avere una risposta, è una constatazione la mia. È una constatazione la mia, non vuole avere nessuna risposta.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Va bene, proceda.

CONSIGLIERA FERRERO

Quindi i metri quadri sono tutt'ora quelli che determinano la stragrande maggioranza della tariffa rifiuti attuale. Per cui anche il fatto del microchip che è stato messo, è anche stata quella una disorganizzazione perché è stato messo un microchip e poi non è stato utilizzato.

Non è stato utilizzato perché probabilmente non si riusciva a mettere in atto la cosa o forse perché... però sono tutte cose fatte, buttate là come questa qui della tessera.

Vede che questa è una mia critica, una nostra posizione come Gruppo della Lega Nord; per cui è un punto di tutto questo piano che non ci piace. E poi se ne potrebbero dire tante altre, come diceva il Consigliere Martinatto, su tutti gli altri punti.

Quindi il piano di per sé non ci piace, è un documento politico lo sappiamo, però non ci piace ecco come Gruppo Lega Nord. Grazie.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Dichiarazione di voto, se non ci sono altre dichiarazioni di voto mettiamo in votazione: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Ci sono ancora tre punti, cosa decidiamo? Di proseguire e concludere? Assessore...

CONSIGLIERE CAMMARATA

Il regolamento dice che bisogna sospendere.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Sì, il regolamento dice quello.....

Metto in votazione? Come?

CONSIGLIERE CAMMARATA

Scusate, io non sono contrario, però voi non dovete fare: quando vi piace il regolamento si applica il regolamento, quando non vi piace il regolamento...

SINDACO AVOLA FARACI

Chiedo una sospensione per parlarne con i Capigruppo.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Mettiamo in votazione la sospensione: chi è favorevole?

Tre minuti di sospensione, i Capigruppo sono pregati di raggiungere il Sindaco. Consigliere Cammarata, se gentilmente vuole raggiungere... Grazie.

BREVE SOSPENSIONE

PRESIDENTE ANDRUETTO

Riprendiamo il Consiglio. Signora Sindaco, i Capigruppo che cosa propongono?

SINDACO AVOLA FARACI

Se non ci sono particolari problemi, andremmo avanti.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Mettiamolo in votazione: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?
Un contrario.